



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI



OBIETTIVO TEMATICO 6

ALLEGATO A

MODELLO DI DOMANDA

Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sulle risorse del P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 – Asse VI “*Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*”- Azione 6.2 “*Interventi per la bonifica di aree inquinate*”.

Alla Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Via delle Magnolie 6
z.i. Modugno (BARI)
PEC: fesr.rifiutiebenifica@pec.rupar.puglia.it

Soggetto Richiedente

COMUNE DI STATTE

con sede in **STATTE** via **S. FRANCESCO**, n. 5 cap. **74010**, provincia **TARANTO** telefono **099/4742801-25-26-38** pec ambiente.statte@pec.rupar.puglia.it codice fiscale **90031270730**;

il/la sottoscritto/a (Cognome e nome) **ANDRIOLI FRANCESCO** nato a **TARANTO** il **31/05/1956**, residente in **STATTE** alla Via **S. FRANCESCO**, n. 5, cap. **74010**, C.F. **NDRFNC56E31L049W** tel. **0994742812**, e-mail: sindaco@comune.statte.ta.it, in qualità di:

- ☒ legale rappresentante
☐ soggetto delegato e allega Delega

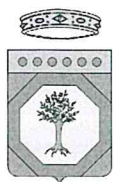
CHIEDE

di partecipare all'Avviso di finanziamento a valere sulle risorse di cui al POR Puglia FESR 2014-2020 - Asse VI “*Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*” - Azione 6.2 “*Interventi per la bonifica di aree inquinate*” per l'intervento ricadente nella Tipologia di Intervento individuata dall'art. 2¹

- ☐ **TIPOLOGIA A : Progettazione ed esecuzione di interventi di Messa in sicurezza di Emergenza e/o misure di prevenzione di siti interessati dalla presenza di sorgenti primarie di contaminazione o di sorgenti secondarie di contaminazione.**

Consistente in

¹ scegliere solo una delle seguenti voci



OBIETTIVO TEMATICO 6

■ **TIPOLOGIA B: Progettazione ed esecuzione di piani caratterizzazione ed elaborazioni di analisi di rischio finalizzati alla caratterizzazione di siti potenzialmente contaminati; ovvero progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, al fine di aggiornare le conoscenze sullo stato di potenziale contaminazione, ed elaborazioni di analisi di rischio.**

Consistente in **INDAGINI INTEGRATIVE DI CARATTERIZZAZIONE FINALIZZATE ALLA COMPrensIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E SANITARI SIGNIFICATIVI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LE AREE AGRICOLE**

□ **Tipologia C Progettazione e esecuzione di interventi di Messa in Sicurezza Operativa, Messa in Sicurezza Permanente e Bonifica di aree contaminate, siti industriali dismessi, aree oggetto di discariche abusive ovvero discariche dismesse di rifiuti esercite in forza di ordinanze contingibili ed urgenti.**

Consistente in

del sito denominato:

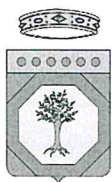
AREA VASTA DEL TERRITORIO COMUNALE ESTERNA AL SIN DI TARANTO

per un finanziamento di euro € 750.000,00 come da quadro economico allegato.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R. a pena di esclusione,

dichiara:

- X di essere a conoscenza delle normative comunitarie, nazionali e regionali che regolano il FESR, nonché della normativa nazionale e comunitaria in materia di bonifiche di siti inquinati e della relativa pianificazione regionale;
- X di possedere la capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 125 per.3 lett D del Reg. UE n. 1303/2013;
- X che il sito è di proprietà pubblica, con Titolarità identificabile al foglio/i n. ____ Particella/e n. ____ Subalterno/i n. ____ di titolarità di STATTE (**VEDI ALLEGATO**)
- X che il sito è di proprietà privata con Titolarità identificabile al foglio/i n. ____ Particella/e n. ____ Subalterno/i n. ____ di titolarità di STATTE (**VEDI ALLEGATO**)
- X che, poiché l'intervento è eseguito in sostituzione del soggetto responsabile ovvero lo stesso non è individuabile e non provvede alcun altro soggetto interessato, sussistono i presupposti per l'attivazione dell'intervento da parte dell'amministrazione di cui all'art. 250 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. e, a tal fine, **allega:**
 - Ordinanza di diffida emessa, ai sensi del comma 2 dell'art. 244 D.lgs 152/2006, dalla Provincia competente per territorio;
 - X Ordinanza emessa dal Comune ai sensi dell'art. 50 commi 5 e 6 del TUEL;

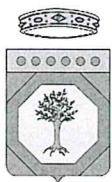


OBIETTIVO TEMATICO 6

- ☐ Ordinanza contingibile e urgente emessa dal Comune, ai sensi dell'art. 12 DPR 915/82 e dell'art. 13 del D.lgs 22/97, ai fini dell'utilizzo del sito quale discarica RSU e RSUA;
- ☐ Provvedimento della Provincia competente per territorio che attesti l'impossibilità di individuare il soggetto responsabile dell'evento della potenziale contaminazione/contaminazione, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 253 del TUA;
- ☒ Ovvero diversa e specifica documentazione che giustifichi l'intervento sostitutivo di cui all'art. 250 e l'impiego di risorse pubbliche nel rispetto del principio "di chi inquina paga" per interventi di cui al Titolo V della Parte IV del TUA, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 253 del TUA;
- ☐ che l'IVA, pari a **10/22%** presente nel preventivo di spesa, pari a € 69.113,64
 - ☒ rappresenta un costo per l'Amministrazione/Ente
 - ☐ non rappresenta un costo per l'Amministrazione/Ente
- ☐ per le tipologie di intervento A e C, l'avvenuta approvazione della proposta progettuale da parte dell'organo competente e **allega** l'atto di approvazione dell'Organo competente;
- ☒ che l'attività per la quale si chiede il contributo:
 - ☐ è assistita da altri finanziamenti pari a € _____
 - ☒ non è assistita da altri finanziamenti
- ☐ per la Tipologia A, che l'Amministrazione beneficiaria si impegna, a proprio carico, ad eseguire le attività di monitoraggio e controllo ambientale *post operam*, se previste nel progetto dell'intervento.
- ☐ per la Tipologia C, che l'Amministrazione beneficiaria si impegna, a proprio carico, ad eseguire le attività di monitoraggio e controllo ambientale *post operam*, se prescritte in sede di approvazione, ai sensi del TUA, del progetto dell'intervento.

Allega la documentazione prevista dall'art. 6 – Documentazione da presentare, in particolare:

- › Per tutte le tipologie di intervento:
 - la *Scheda tecnica Intervento* redatta secondo il modello di cui all'Allegato B;
 - la *Scheda Identificativa Intervento* redatta secondo il modello specifico di cui all'Allegato C, riferito alla Tipologia di intervento da candidare;
 - visure catastali e certificato di destinazione urbanistica delle particelle interessate dall'intervento. (VEDI ALLEGATO)
- › Per le Tipologie A:
 - il *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica* redatto da tecnico abilitato ai sensi dei commi 5 e 6 dell' art.23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero progetto definitivo o progetto esecutivo.
- › Per la Tipologia C:
 - il *Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica* redatto da tecnico abilitato ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero il progetto definitivo o progetto esecutivo.
 - presentazione degli esiti della caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio approvati ai



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI



OBIETTIVO TEMATICO 6

sensi dell'art.242 del TUA e ss.mm.ii., richiamando gli estremi identificativi dell'atto dirigenziale di approvazione regionale;

- nel caso di progetto già approvato ai sensi dell'art. 242 del TUA. lo stesso dovrà essere ripresentato in formato digitale, richiamando gli estremi identificativi dell'atto dirigenziale di approvazione regionale.

› Per la Tipologia B:

- presentazione degli esiti delle indagini ambientali dai quali risulta il superamento delle CSC, di cui alle tabelle 1 e 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV del TUA, anche per un solo parametro; **(SI ALLEGA ANALISI DI RISCHIO COMPRENSIVA DEGLI ESITI DELLA CARATTERIZZAZIONE)**
- stima dei costi e quadro economico.

Comunica inoltre il nominativo del Responsabile del Procedimento e allega l'atto di nomina:

Cognome	Nome	Qualifica	Telefono	E-mail
DE MOLFETTA	MAURO	INGEGNERE	099/4742838	ambiente@comune.statte.ta.it

Luogo e data STATTE, 27/10/2017

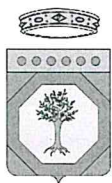
IL/LA RICHIEDENTE
(Rappresentante legale Ente)

Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D.lgs 196/2003;
- il titolare e responsabile dei dati è la Regione Puglia – Assessorato all'Ambiente – Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

IL/LA RICHIEDENTE
(Rappresentante legale Ente)

Luogo e data STATTE, 27/10/2017



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

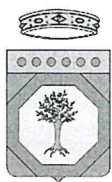


OBIETTIVO TEMATICO 6

ALLEGATO B

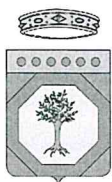
SCHEDA TECNICA INTERVENTO

TIPOLOGIA INTERVENTO	<input type="checkbox"/> A	<input checked="" type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C
Denominazione/ Titolo intervento	INDAGINI INTEGRATIVE DI CARATTERIZZAZIONE FINALIZZATE ALLA COMPrensIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E SANITARI SIGNIFICATIVI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LE AREE AGRICOLE		
Denominazione e Localizzazione del Sito	AREA VASTA DEL TERRITORIO COMUNALE ESTERNA AL SIN DI TARANTO (PROVINCIA TARANTO)		
Coordinate geografiche - sistema WGS 84	N: 40°33'45" E: 17°12'32"		
Descrizione sintetica dell'intervento <i>La descrizione è specifica per la Tipologia di intervento candidato.</i>	<p>Il sito di interesse è l'Area vasta del territorio comunale di Statte (TA), con specifico riferimento alle aree non già ricomprese all'interno del perimetro del Sito di Interesse Nazionale - SIN di Taranto, di estensione pari a circa 5800 ettari.</p> <p>Il procedimento di bonifica è stato avviato in relazione agli esiti di una serie di indagini preliminari condotte nel territorio a seguito della questione "diossina nel latte", che hanno evidenziato concentrazioni di microinquinanti nel suolo tali da implicare l'abbattimento di tutti i capi di ovini facenti parte degli allevanti rientranti nelle aree interdette al pascolo, secondo le ordinanze n.11 del 03.04.2008 e n.13 del 14.04.2008.</p> <p>Gli esiti del Piano di Caratterizzazione ambientale (PdC), approvato con D.D. n. 07 del 29/01/2013 dall'allora Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, hanno mostrato il superamento per alcuni degli analiti indagati delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) fissate dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per i terreni a destinazione d'uso verde pubblico/residenziale (di cui alla Tab. 1, colonna A, all. 5, Parte IV, Titolo 5 del decreto) e per la matrice acque sotterranee (di cui alla Tab. 2 all. 5, Parte IV, Titolo 5 del decreto).</p> <p>Sulla base degli esiti nel suddetto PdC è stata elaborata l'Analisi di rischio sito specifica (AdR - che si allega), comprensiva degli esiti del PdC e del Modello Concettuale del sito (MCS), approvata in CdS del 28/03/2017.</p> <p>L'AdR ha consentito di individuare le aree giuridicamente contaminate. In particolare alcune porzioni, relativamente al suolo superficiale, sono risultate contaminate da inquinanti organici (PCB, diossine, IPA) e in minor misura, da metalli pesanti (arsenico, mercurio).</p> <p>L'AdR, dunque, ha definito per tali inquinanti e per tale matrice ambientale (suolo superficiale) gli obiettivi di bonifica (CSR), evidenziando, per le aree risultate contaminate, la necessità di procedere con la progettazione di interventi di bonifica dei suoli, previa realizzazione di indagini di caratterizzazione integrative, finalizzate a verificare l'effettiva estensione della contaminazione. Per tali attività/interventi il Comune di Statte ha presentato apposita istanza di finanziamento per la Tipologia di Intervento C.</p> <p>Oltre alle aree con superamenti delle CSR, in alcuni luoghi la concentrazione di microinquinanti totali (diossine e PCB DL) è risultata superiore al valore soglia proposto per le aree agricole nello studio condotto da ISS-ISPRA sui suoli della Regione Campania (pari a 4ngTE/kg inferiore alla concentrazione soglia di contaminazione (CSC) di riferimento pari a 10 ngTE/kg). Infatti, dagli studi condotti da ISS/ISPRA, dal punto di vista sanitario tale soglia rappresenta un limite oltre il quale attuare misure e indagini integrative finalizzate a valutare il rischio sanitario associato ai prodotti alimentari (e zootecnici) destinati al consumo (cfr. ISS - ISPRA, Fascicolo R27 "analisi e monitoraggio ambientale in relazione alla situazione all'emergenza diossina</p>		



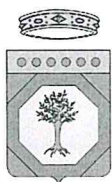
OBIETTIVO TEMATICO 6

	<p>nella Regione Campania").</p> <p>In questo complesso e diversificato quadro ambientale, il Comune di Statte, sulla scorta di quanto condiviso, deciso e prescritto in sede di CdS del 28/03/2017, intende procedere, e a tal fine fa istanza di finanziamento, alla progettazione di un piano di indagini integrative e integrate sulle diverse matrici ambientali e sui prodotti agricoli coltivati in loco. In particolare:</p> <p>a. Per le aree agricole (circa 313 ettari), interessate da concentrazioni di microinquinanti totali (diossine e PCB DL) superiore al valore soglia indicato per le aree agricole da ISS-ISPRA, su proposta del Comune, in sede di approvazione dell'AdR, la CdS ha condiviso l'opportunità di eseguire indagini integrative finalizzate alla comprensione degli aspetti ambientali/sanitari significativi, ed in particolare utili e necessari a:</p> <ol style="list-style-type: none">1. confermare, approfondendo la conoscenza sul grado ed estensione dell'inquinamento, le concentrazioni di contaminanti riscontrate in fase di caratterizzazione,2. circoscrivere con maggior dettaglio eventuali ulteriori aree da sottoporre ad interventi di bonifica,3. comprendere le relazioni suolo/acque irrigue/aria - pianta (radici, fusti, foglie e frutti).4. valutare il rischio sanitario associato al consumo dei prodotti alimentari agricoli (e zootecnici) provenienti da suddette aree. <p>b. Per la restante porzione del sito (Area Vasta Statte), giuridicamente non contaminata, ed in cui le concentrazioni di microinquinanti è risultata anche inferiore al valore soglia proposto da ISS-ISPRA, la CdS ha condiviso l'esigenza di elaborare e, dunque, attuare un piano di monitoraggio, ai sensi dell'art. 242, comma 5, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, inteso anche come piano di indagini integrative e, per la funzione che rivestono, anche come misure di prevenzione. In particolare, la CdS ha condiviso di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Indagare la qualità dell'aria, anche in considerazione che la contaminazione presente nello strato superficiale del terreno è verosimilmente dovuta a processi di deposizione di particolato aerodisperso;2. Integrare le indagini sulla matrice acque sotterranee per la quale l'AdR ha mostrato la sussistenza di un rischio quantomeno ambientale per il pozzo PO1, per il parametro fluoruri e per alcuni piezometri nell'area della discarica ILVA (settore SE della Gravina Leucaspide), per il parametro arsenico. <p>Per quanto premesso, il Comune procederà all'elaborazione di un piano di indagini di caratterizzazione integrative ed integrate, che monitori lo stato di qualità ambientale dell'area in questione per un tempo sufficiente, tuttavia compatibile con i tempi di attuazione delle procedure e tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020, la cui Azione 6.2 <i>"Interventi per la bonifica di aree inquinate"</i> dell'Asse VI <i>"Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"</i> – finanzia gli interventi per la bonifica di aree inquinate.</p> <p>Il Piano che si propone, candidandolo a finanziamento, in via preliminare prevede, relativamente alle aree di cui al precedente <u>punto a.</u>:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Analisi di dettaglio delle specie agricole/colturali presenti nell'area agricole di interesse.2. Definizione di un Modello Concettuale Preliminare "Ambientale" dove il bersaglio ambientale è identificabile con le aree agricole; più in particolare i bersagli ambientali sono i prodotti delle attività agricole e le sorgenti di contaminazione sono i suoli, le acque irrigue e l'aria interessati dalla presenza di sostanze contaminanti,
--	--



OBIETTIVO TEMATICO 6

	<p>le vie di trasporto sono gli organi vegetali ipogei ed epigei.</p> <p>3. Definizione del Modello Concettuale Preliminare "Sanitario", dove il bersaglio è l'Uomo (ed eventuali animali da pascolo) che, attraverso il consumo (trasporto inquinanti) nelle derrate alimentari agricole prodotte in tali aree, è potenzialmente esposto ad un rischio tossico/cancerogeno, determinato da inquinanti che, presenti nel suolo, nelle acque irrigue e nell'aria, si possono bio accumulare in tali prodotti.</p> <p>4. Definizione delle indagini di caratterizzazione, basate sui suddetti Modelli Concettuali, finalizzate:</p> <ul style="list-style-type: none">• all'individuazione di inquinanti nelle matrici ambientali e delle loro concentrazioni,• alla determinazione di ulteriori parametri sito specifici che regolano il comportamento del sistema suolo/piante (passaggio/trasporto di inquinanti dalle matrici ai prodotti agricoli)• alla definizione delle modalità/frequenze di esposizione umana attraverso il consumo. <p>Preliminarmente si ritiene che il piano definirà le attività da condurre e i dati/parametri da determinare:</p> <ol style="list-style-type: none">a. n. di campionib. tipologia campioni distinguendo tra suolo acque aria e prodotti agricoli,c. inquinanti di interesse (si rappresenta che non solo i microinquinanti organici, ma anche i metalli pesanti possono bioaccumularsi nei prodotti agricoli),d. modalità di campionamento e di analisi,e. caratteristiche e parametri sito specifici (chimico-fisici e microbiologici) che regolano il potenziale passaggio/trasporto degli inquinanti dal suolo, acque ed atmosfera alle piante e dunque ai prodotti edibili, favorendo l'ingresso dei contaminanti stessi nella catena alimentare, e indurre un potenziale rischio sanitario per la popolazione. <p>Nell'impossibilità, in questa fase, di definire l'entità dei costi, ragionevolmente attendibile, per le attività di cui al presente punto 4., e del successivo punto 5. (impossibilità di conoscere a priori l'entità dei dati da processare), nella stima dei costi l'indicazione è fornita a corpo.</p> <p>5. Elaborazione della <i>Valutazione del rischio in aree agricole</i>, con eventuale definizione per i contaminanti di interesse, relativamente alla vocazione colturale delle aree in studio, dei valori limite nel suolo per scongiurare l'ingresso di inquinanti nella catena alimentare e il rischio per la popolazione.</p> <p>Il Piano che si propone, candidandolo a finanziamento, in via preliminare prevede, relativamente alle aree di cui al precedente <u>punto b.</u> (restante porzione del sito dell'Area Vasta Statte), giuridicamente non contaminate:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Indagini integrative/monitoraggio delle acque sotterranee esteso al territorio comunale, la cui proposta è stata già condivisa/approvata in sede di CdS del 28/03/2017 che, in via preliminare si prevede:<ul style="list-style-type: none">• una frequenza trimestrale per i piezometri/pozzi in numero pari a 5 ubicati all'interno dell'area risultata maggiormente impattata in prossimità della gravina Leucaspide/discarda Ilva.• una frequenza semestrale per quanto riguarda gli altri pozzi ad uso irriguo presenti all'interno del territorio comunale per un numero almeno pari a 10.
--	---



REGIONE PUGLIA

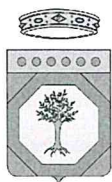
P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI



OBIETTIVO TEMATICO 6

	<ul style="list-style-type: none">• Il set analitico da ricercare, modalità e durata del monitoraggio verranno definiti di concerto con il Commissario per Taranto e con il supporto tecnico di ARPA e ASL, come indicato dalla CdS. Tuttavia, al fine di fare una stima sommaria dei costi si è considerato un anno di monitoraggio e un set analitico coincidente con tutti gli analiti di cui alla Tabella 2 Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. <p>2. Indagini Integrative/monitoraggio della qualità dell'aria, come condiviso dagli enti competenti in sede di CdS del 28/03/2017. In via preliminare si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Installare, in opportune ubicazioni definite in relazione allo stato attuale di conoscenza del quadro ambientale, all'interno dell'area vasta, di un numero pari a 6 deposimetri.• Il set analitico da ricercare, modalità e durata del monitoraggio verranno definiti di concerto con il Commissario per Taranto e con il supporto tecnico di ARPA e ASL. Tuttavia al fine di fare una stima sommaria dei costi si è considerato un anno di monitoraggio, con frequenza semestrale e un set analitico coincidente con quello già ricercato in fase di caratterizzazione (PCDD/F, PCB, benzo(a)pirene, IPA Totali, metalli). <p>Si rappresenta che la definizione puntuale del Piano di indagini integrative, nelle aree definite ai punti a. e b., avverrà su proposta progettuale dell'Ente locale, che come stabilito nella CdS richiamata, sarà concertata con il Commissario per Taranto con il supporto tecnico di ARPA e ASL. A tal proposito, circa la definizione dei contenuti del Piano, con particolare riferimento alle indagini sulle aree agricole di cui al punto a., il Comune ha, per le vie brevi, verificato anche la disponibilità di una possibile collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e del CNR – IRSA, che ha collaborato alla definizione dei contenuti della presente scheda.</p> <p>In relazione alla necessità di ottenere <i>specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc.</i>, essendo un piano di indagini integrative, seppur complesso e di area vasta e per certi aspetti anche sperimentale, per quanto concerne l'approccio alle aree agricole, sarà la Sezione competente della Regione Puglia a stabilire la necessità di sottoporre a formale approvazione il piano di indagini integrative, ovvero alla sola condivisione con gli enti competenti.</p> <p>Si rappresenta che l'Area Vasta in studio interessa un'area Naturale Protetta (Parco Naturale Regionale) e un SIC/ZPS. Pertanto durante l'esecuzione delle indagini saranno adottate tutte le prescrizioni e osservazioni, già indicate in fase di approvazione del PdC già eseguito, comprese le cautele osservate nel condurre le attività nelle superfici ricadenti nell'Area protetta.</p> <p>Al fine di verificare le informazioni indicate la Commissione può far riferimento all'elaborato di AdR, contenente anche gli esiti della caratterizzazione ambientale eseguita, che si allega come richiesto all'art.6 dell'Avviso.</p>
Livello di progettazione disponibile e data di approvazione	Il piano delle indagini di caratterizzazione integrative non è stato ancora redatto
Costo Totale come da Quadro Economico	€ 750.000,00
Tempi totali di realizzazione/completamento	36 mesi



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

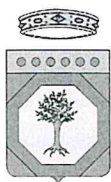
ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI



OBIETTIVO TEMATICO 6

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																								
Data di approvazione regionale, se prevista e già ottenuta, del progetto o piano dell'intervento: _____																								
Data di aggiudicazione dell'appalto, se i lavori/servizi sono già stati appaltati: _____																								
Data di inizio lavori, se i lavori sono già in esecuzione: _____																								
Fasi - Specificare i tempi per le fasi pertinenti alla Tipologia di intervento candidato (1 casella indica 2 mese) tenendo conto dei tempi previsti dal TUA per l'approvazione, se prevista	2018					2019					2020					201__								
Piano di cui alla Tipologia B	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>
Progettazione definitiva	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>
Progettazione esecutiva	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>
Affidamento lavori/servizi	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>
Realizzazione intervento	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>
Esiti Piano e Analisi di Rischio di cui alla Tipologia B	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>
Collaudo/Regolare esecuzione	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>

PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ					
Fasi	2018	2019	2020	2021	TOTALE
Esecuzione dell'Appalto	150.000 €	300.000 €	300.000 €		750.000 €
Totale	150.000 €	300.000 €	300.000 €		750.000 €



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI



OBIETTIVO TEMATICO 6

ALLEGATO C

SCHEDA IDENTIFICATIVA INTERVENTO - C2

TIPOLOGIA B	Progettazione ed esecuzione di piani caratterizzazione ed elaborazioni di analisi di rischio finalizzati alla caratterizzazione di siti potenzialmente contaminati; ovvero progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, al fine di aggiornare le conoscenze sullo stato di potenziale contaminazione, ed elaborazioni di analisi di rischio.
--------------------	---

Istruzioni per la compilazione

Al fine di predisporre la graduatoria per la concessione dei finanziamenti, il Soggetto proponente deve compilare la presente scheda barrando, ove richiesto, una sola voce o più voci degli elementi individuati come *criteri di selezione degli interventi*, definiti dall'art. 8 del presente Avviso ed esplicitati nel presente Allegato, in coerenza ai *criteri di valutazione* approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Puglia 2014-2020.

La compilazione deve essere coerente con le informazioni e i dati contenuti e dettagliati nella documentazione trasmessa, attraverso la quale verranno verificate le informazioni dichiarate dal Soggetto proponente nella presente scheda.

L'assenza di indicazione degli elementi di conoscenza relativi ad uno o più criteri richiesti, determina la mancata attribuzione del punteggio per lo specifico criterio di selezione.

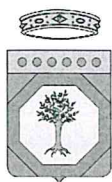
Il punteggio totale, calcolato in fase istruttoria tecnica di valutazione a cura della Commissione, si calcola sommando i punteggi delle singole voci/criteri.

La scheda è presentata nelle forme e nei modi previsti dal presente Avviso nel rispetto degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Titolo intervento e denominazione sito:

INDAGINI INTEGRATIVE DI CARATTERIZZAZIONE FINALIZZATE ALLA COMPrensIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E SANITARI SIGNIFICATIVI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LE AREE AGRICOLE

Coordinate geografiche nel sistema WGS84	N 40°33'45"	E 17°12'32"
--	-------------	-------------



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

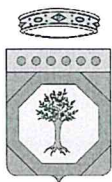


OBIETTIVO TEMATICO 6

CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Barrare se richiesto	PUNTEGGIO
Qualità progettuale <i>A cura della Commissione</i> <u>Massimo 4 punti</u>	Grado di esaustività e capacità di sintesi della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B		Da 0 a 2
	Congruità dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020		Da 0 a 2
Cantierabilità Tecnica amministrativa <i>(Barrare una sola voce)</i> <u>Massimo 6 punti</u>	Interventi in fase di esecuzione		6
	Interventi appaltati		Da 4 a 5
	Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc.	■	Da 2 a 3
	Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc.		Da 0 a 1
Interventi di completamento <i>(Barrare la voce se pertinente)</i> <u>Massimo 4 punti</u>	Integrazione del piano con interventi di caratterizzazione già realizzati su aree limitrofe ovvero su matrici ambientali dello stesso sito	■	Da 0 a 4

Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto <i>(barrare una sola voce)</i> <u>Massimo 86 punti</u>	1. Potenziale contaminazione del suolo:		Max 4
	SI	■	4
	NON Accertato		2
	NO		0
	2. Potenziale contaminazione delle acque		Max 5
	SI	■	5
	NON Accertato		3
	NO		1
	3. Numero di contaminanti che superano le CSC nel suolo		Max 4
	Più di sei sostanze contaminanti	■	4
	Da due a sei sostanze contaminanti		3
	Una sostanza contaminante		2
	NON Accertato		2
	4. Numero di contaminanti che superano le CSC nelle acque		Max 5
	Più di sei sostanze contaminanti		5
	Da due a sei sostanze contaminanti	■	4
	Una sostanza contaminante		3
	NON Accertato		3
	5. Tipologia dei contaminanti riscontrati nel suolo		Max 4
	Cancerogeni	■	4
	Non cancerogeni		2
	NON Accertato		2
	6. Tipologia dei contaminanti riscontrati nelle acque		Max 5
	Cancerogeni	■	5
	Non cancerogeni		3
	NON Accertato		3



REGIONE PUGLIA

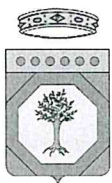
P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI



OBIETTIVO TEMATICO 6

7. Concentrazione del contaminante in suolo che ha evidenziato il superamento maggiore in rapporto alla CSC			Max 6
	CSC superate oltre 10 volte il parametro di legge	■	6
	CSC superate oltre 5 volte il parametro di legge		5
	CSC superate oltre 2 volte il parametro di legge		4
	CSC superate sino a 2 volte		3
	NON Accertato		3
8. Concentrazione del contaminante nelle acque che ha evidenziato il superamento maggiore in rapporto alla CSC			Max 7
	CSC superate oltre 10 volte il parametro di legge		7
	CSC superate oltre 5 volte il parametro di legge		6
	CSC superate oltre 2 volte il parametro di legge	■	5
	CSC superate sino a 2 volte		4
	NON Accertato		4
9. Superficie presunta della sorgente secondaria di contaminazione nel suolo (il valore max indicabile coincide con l'estensione del sito)			Max 4
	Oltre 50.000 mq	■	4
	Da 5001 a 50.000 mq		3
	Da 1001 a 5.000 mq		2
	Fino a 1000 mq		1
10. Superficie presunta della sorgente secondaria di contaminazione nelle acque di falda (il valore max indicabile è l'estensione del sito)			Max 5
	Oltre 50.000 mq	■	5
	Da 1001 a 5.000 mq		4
	Da 501 mq 1000 a mq		3
	Fino a 500 mq		2
11. Profondità accertata o presunta della prima falda dal piano campagna			Max 4
	Da 1 a 3 m		4
	Da 4 a 9 m		3
	Da 10 a 19 m		2
	Oltre 19 m	■	1
12. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda			Max 4
	NO	■	4
	NON Accertato		3
	SI		2
13. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle			Max 5
	Fino a 100 m	■	5
	Da 101 a 500 m		4
	Da 501 a 1000 m		3
	Oltre 1000 m		2
14. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa			Max 5
	Fino a 100 m	■	5
	Da 101 a 500 m		4
	Da 501 a 1000 m		3
	Oltre 1000 m		2
15. Distanza dal centro abitato/area residenziale			Max 5
	Fino a 500 m	■	5
	Da 501 a 1000 m		4



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI



OBIETTIVO TEMATICO 6

	Da 1000 a 2500 m		3
	Oltre 2500 m		2
	16. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area		Max 2
	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	2
	NO		1
	17. Destinazione urbanistica prevalente del sito		Max 4
	Residenziale e assimilabile	<input checked="" type="checkbox"/>	4
	Agricolo e assimilabile		3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2
	18. Uso prevalente del sito		Max 4
	Residenziale e assimilabile	<input checked="" type="checkbox"/>	4
	Agricolo e assimilabile		3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2
	19. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante		Max 4
	Residenziale e assimilabile	<input checked="" type="checkbox"/>	4
	Agricolo e assimilabile		3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2

TOTALE PUNTEGGIO

A cura della Commissione

Massimo 100 punti

visto il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, ed in particolare l'art. 46 – Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione 2011e l'art. 47 – Dichiarazione Sostitutiva di Notorietà,

vista la legge 12/11/, n. 182 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificazioni e dichiarazioni sostitutive;

il/la sottoscritto/a (Cognome e nome **ANDRIOLI FRANCESCO** nato a **TARANTO** il **31/05/1956**, residente in **STATTE** alla Via **S. FRANCESCO**, n. 5, cap. **74010**, C.F. **NDRFNC56E31L049W** tel. **0994742812**, e-mail: **sindaco@comune.statte.ta.it**, in qualità di:

☒ legale rappresentante

☐ soggetto delegato

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità che quanto indicato nella presente Scheda corrisponde a verità.

IL/LA RICHIEDENTE
(Rappresentante legale Ente)

Luogo e data Statte, 27/10/2017